

Evangelizzazione e conversione priorità della Chiesa

Sforzi coscienziosi e trasparenti per la lotta agli abusi



"Auspico che gli sforzi coscienziosi della Chiesa per affrontare questa realtà aiuteranno tutta la comunità a riconoscere le cause, la vera portata e le conseguenze devastanti dell'abuso sessuale e a rispondere con efficacia a questa piaga che affligge tutti i livelli della società". È quanto ha detto il Pontefice ricevendo stamane, sabato 26 novembre, il primo gruppo di vescovi statunitensi, impegnati in questi giorni nella visita ad Limina. "Per lo stesso motivo - ha subito aggiunto - proprio come la Chiesa si attiene giustamente a parametri precisi a questo proposito, tutte le altre istituzioni, senza eccezioni, dovrebbero attenersi agli stessi criteri". Nel suo discorso il Pontefice ha ricordato il viaggio compiuto nell'aprile 2008 con lo scopo di "incoraggiare i cattolici d'America sulla scia dello scandalo e del disorientamento causato dalla crisi scatenata dagli abusi sessuali negli ultimi decenni. Ho voluto riconoscere personalmente - ha spiegato - la sofferenza inflitta alle vittime e gli sforzi onesti compiuti per garantire l'incolumità dei nostri bambini e per affrontare in modo appropriato e trasparente le accuse quando vengono mosse". Il secondo obiettivo della visita a New York e a Washington fu quello "di esortare la Chiesa in America a riconoscere, alla luce di un panorama religioso e sociale che sta cambiando in modo clamoroso, l'urgenza e le esigenze di una nuova evangelizzazione". Che - ha precisato il Papa - non è solo "un compito da intraprendere ad extra" ma richiede una autentica "conversione alla luce della verità della Chiesa".